

## Il caso Villa Fiorita in Regione

La questione del maxi contratto fra l'Asl 4 e Villa Fiorita per i necessari servizi di radioterapia nell'area pratese finisce sui banchi del consiglio regionale. L'esponente dell'Udc Marco Carranesi ha presentato un'interrogazione in cui chiede chiarimenti riguardo l'accordo ponendo più di un interrogativo.

Carranesi chiede al presidente della giunta regionale «se non ritenga che un rapporto contrattuale della durata di ben quindici anni risulti eccessivamente "favorevole" al soggetto privato coinvolto, anche in considerazione di condizioni contrattuali assai più "vessatorie" imposte ad altri operatori privati che offrono identiche prestazioni a favore delle Aziende sanitarie di Empo-

li e di Firenze». E ancora si chiede «per quali motivazioni nel contratto non è stata in particolare indicata la quantità di prestazioni da erogare a fronte del corrispettivo annuo stabilito» e se «ritenga corretto che l'erogazione delle prestazioni avvenga "in regime di esenzione Iva" pur in presenza di un'evidente situazione di "affitto di ramo d'azienda"».

Carranesi in particolare fa riferimento ad alcuni atti quali la delibera Asl dell'agosto del 2003 in cui «si prendeva atto, tra l'altro, della disponibilità espressa dalla Casa di cura Villa Fiorita alla realizzazione della struttura, prevedendo che la richiesta alla Regione Toscana di autorizzazione alla realizzazione e verifica di

compatibilità alla programmazione regionale venisse formulata direttamente dalla Casa di Cura Villa Fiorita». E ancora al successivo «Protocollo d'intesa in cui «conveniva che la Casa di cura Villa Fiorita si impegnavano a sostenere gli investimenti necessari alla concreta realizzazione della struttura a condizione di ottenere contrattualmente dall'azienda un'adeguata copertura al fabbisogno economico finanziario sotteso agli investimenti necessari alla realizzazione della struttura».

Secondo gli accordi Villa Fiorita percepirà per l'esecuzione delle attività di radioterapia e l'erogazione delle prestazioni sanitarie 860.700 euro l'anno per quindici anni.